



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE		
INSEGNAMENTO	POLICIES FOR THE TERRITORIAL BIODIVERSITY		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50457-Ambiente		
CODICE INSEGNAMENTO	21073		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/03		
DOCENTE RESPONSABILE	BAZAN GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BAZAN GIUSEPPE Lunedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Martedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Mercoledì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Giovedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Venerdì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Sabato 09:00 12:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams.		

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE BAZAN

PREREQUISITI	Conoscenze di base di biologia ed ecologia (concetto di specie, di ecosistema, paesaggio e ambiente)
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti necessari a comprendere le interazioni esistenti tra le componenti funzionali e strutturali dei sistemi ecologici e analizzare i processi naturali e attivita' antropiche che determinano la biodiversita' del territorio. Queste conoscenze aiuteranno i discenti a comprendere e applicare le azioni previste nelle principali politiche sulla biodiversita'. Le modalita' attraverso cui viene perseguito questo obiettivo sono lezioni frontali, sopralluoghi, esercitazioni al GIS e attivita' seminariali. Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alla disciplina. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione I concetti teorici appresi durante le lezioni frontali e lo studio individuale verranno messi in pratica nell'analisi e nella definizione di azioni per la conservazione e valorizzazione della biodiversita' in piani urbanistici e territoriali con valenza ambientale e paesaggistica. Modalita' di apprendimento: esercitazioni al GIS, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche, cartografie di base, cartografie vettoriali, presentazioni in Power Point. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'analisi in maniera integrata di problematiche complesse come l'applicazione di norme e strumenti sulla gestione e la conservazione dei sistemi ecologici e della biodiversita. Ogni studente e' invitato, singolarmente e in gruppo, produrre giudizi sulla base delle informazioni disponibili). Strumenti didattici: presentazione di un caso studio di applicazione di norme sulla gestione e conservazione della biodiversita. Abilita' comunicative Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacita' comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonche' la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilita' comunicative dovranno servire agli studenti per esprimere in modo chiaro i contenuti appresi con un'adeguata proprieta' di linguaggio e con l'uso di appropriate terminologie tecnico-scientifiche. Modalita' di apprendimento: esposizione dei temi trattati attraverso comunicazioni, elaborati grafici e relazioni scritte. Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborati sotto forma di ideogrammi. Capacita' d'apprendimento Il corso di Politiche per la Biodiversita' del Territorio intende sviluppare la capacita' di analisi che permettano di intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosita' scientifica nei confronti dei temi affrontati Modalita' di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici. Strumenti didattici: libri di testo, power point.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Lo studente dovra' rispondere a non meno di quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative dimostreranno l'acquisizione delle conoscenze delle principali politiche nazionali e internazionali sulla conservazione e

	valorizzazione della biodiversita, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e interpretativa; lo studente e' pienamente in grado di applicare le conoscenze per comprendere le finalita' e le azioni previste nelle principali politiche sulla biodiversita'. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per comprendere le finalita' e le azioni previste nelle principali politiche sulla biodiversita'. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze per comprendere le finalita' e le azioni previste nelle principali politiche sulla biodiversita'. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze per comprendere le finalita' e le azioni previste nelle principali politiche sulla biodiversita'. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti sul paesaggio e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso di Politiche per la Biodiversita' del territorio.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo dell'insegnamento e' fornire strumenti conoscitivi e metodologici di analisi e interpretazione della complessita' fisica, biologica ed antropica dei sistemi ecologici utilizzando come chiave di lettura la biodiversita. Il corso si propone di fornire un quadro conoscitivo dei temi inerenti le politiche di conservazione della natura e della biodiversita' in relazione agli strumenti di governo della citta' e del territorio. Verranno analizzate le tecniche per la redazione di piani territoriali con valenza ambientale e paesaggistica. Sara' posta particolare attenzione allo studio della diversita' sia biologica che culturale, intesa come elemento fondante nella valutazione della qualita' del territorio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	Blasi C., Boitani L., La Posta S., Manes F. & Marchetti M.: Stato della Biodiversita' in Italia. Palombi Editore, 2005. Blasi C., Boitani L., La Posta S., Manes F. & Marchetti M.: Biodiversity in Italy. Contribution to the national strategy of biodiversity. Palombi Editore, 2007. Lecture Notes.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Il concetto di Biodiversita. I livelli della Biodiversita: livello genetico e di individui; livello di popolazioni; livello di comunita; livello di ecosistemi e paesaggi. Biodiversita' e servizi ecosistemici.
4	Ragioni della biodiversita: biogeografia e ricchezza di specie, biodiversita' e ambiente, biodiversita' e paesaggio.
4	Biodiversita' di flora e vegetazione. Biodiversita' dei sistemi forestali e agrari. Biodiversita' dei paesaggi culturali. Biodiversita' urbana.
4	Cause di perdita della biodiversita: cambiamenti dell'uso del suolo; cambiamenti climatici; cambiamenti nella concentrazione di CO2 e deposizioni azotate; introduzione di specie aliene.
4	Conservazione della biodiversita. Conservazione in situ: parchi nazionali, parchi regionali. La legge quadro nazionale sulle aree protette.
4	Conservazione ex situ: Banche del germoplasma, Campi collezione, Orti botanici.
4	Convenzioni internazionali di prima e seconda generazione: La conferenza di Stoccolma, Convenzione di Ramsar, Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale, Convenzione di Washington (Cites).
4	Convenzioni internazionali di terza generazione: Conferenza di Rio (Convenzione sulla Diversita' biologica), Convenzione Europea sul paesaggio. Direttiva 92/43/CEE – Habitat. Strategia Nazionale sulla Biodiversita.
4	La rete Natura 2000. Manuale nazionale di interpretazione degli habitat. Piani di gestione dei SIC.
4	Biodiversita' e valutazioni ambientali: Valutazione di incidenza, Valutazione ambientale strategica.
4	Politica Agraria comunitaria in Materia ambientale. Piano di Sviluppo rurale e biodiversita.
ORE	Esercitazioni
4	Analisi critica del Piano di Gestione di un sito della Rete Natura 2000.

